

**CONVENZIONE QUADRO
PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA PER LA REALIZZAZIONE
DEL BILANCIO SOCIALE del CAI**

Tra

Il **Club Alpino Italiano** (di seguito denominato "CAI"), con sede legale in Via Petrella N.19, 20124 Milano, Codice Fiscale 80067550154, P.IVA 036554880156, rappresentato dal Presidente Generale Arch. Antonio Montani

E

LINK CAMPUS UNIVERSITY, con sede in Roma (RM), Via del Casale di San Pio V 44, 00165, C.F. e P.IVA 11933781004, PEC lcu@pec.unilink.it nella persona del Direttore Generale Roberto Russo, di seguito in forma abbreviata anche LCU

VISTA

- la deliberazione n. 280 del 11/11/2022 del Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI di approvazione del presente Accordo di collaborazione e la determinazione dirigenziale n.153 del 23/12/2022.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Finalità della convenzione

Il fine della convenzione consiste nella realizzazione del Bilancio sociale del CAI.

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione volontario con il quale un'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, al fine di consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio sulla sua azione e sul valore sociale generato.

Con la realizzazione del bilancio sociale, il CAI può far emergere le proprie potenzialità ma soprattutto può mostrare come il valore generato dall'ente viene ridistribuito sul territorio.

Il bilancio sociale deve essere redatto periodicamente; di norma alla fine di ogni esercizio, in modo da consentire confronti sui risultati raggiunti. Si tratta, quindi, di un documento consuntivo che contiene informazioni quantitative e qualitative sull'attività svolta e sui progetti da realizzare.

Secondo lo standard nazionale GBS il bilancio sociale ha l'obiettivo di:

- esplicitare i valori di fondo dell'ente e la propria missione;
- favorire un nuovo processo di dialogo e di comunicazione non auto referenziale con gli interlocutori sociali;
- fornire agli organi di governo elementi chiari per la definizione delle strategie e contribuire allo sviluppo della responsabilità sociale .
- esporre gli obiettivi di miglioramento e di innovazione che l'ente si impegna a perseguire.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione

1) LCU si impegna a fornire le seguenti attività:

- A) attività di formazione;
- B) attività di supporto alla ricerca dei dati;
- C) monitoraggio e scrittura ai fini della realizzazione del Bilancio sociale.

A) – Attività di formazione.

LCU si impegna all'attività dedicata alla formazione e al trasferimento del know-how per la realizzazione del bilancio sociale. Si prevede un percorso di formazione per la conoscenza degli aspetti teorici e pratici del documento in oggetto;

La formazione prevede incontri individuali con la dirigenza e incontri di gruppo con le persone che si riterrà necessario coinvolgere in base alle proprie conoscenze e interessi specifici. La formazione sarà utile per individuare le specificità dell'ente; infine consentire all'ente di diventare autonomo nella realizzazione del documento in futuro.

Durante la formazione si consentirà di apprendere:

1. le caratteristiche qualificanti un bilancio sociale, le sue finalità, gli standard e i principi per realizzarlo;
2. la formulazione del profilo organizzativo: i valori, la missione e il disegno strategico-programmatico da parte delle aziende;
3. la formulazione del rendiconto economico: il calcolo e la distribuzione del valore aggiunto;
4. la formulazione della relazione sociale: gli stakeholder, gli indicatori possibili e l'indice programmatico.

B) – Attività di supporto alla ricerca e analisi dei dati.

LCU prevede il supporto alla ricerca dei dati più rilevanti che possano avere un'adeguata valenza informativa per la realizzazione del Bilancio sociale. La predisposizione di un piano programmatico che dovrà essere calato sulla specifica realtà dell'ente e l'eventuale supporto all'analisi dei dati.

C) monitoraggio e scrittura ai fini della realizzazione del Bilancio sociale.

LCU si impegna nel monitoraggio e nella scrittura ai fini della realizzazione del Bilancio sociale. L'attività riguarderà l'assistenza rivolta alla supervisione e realizzazione del documento. Il calcolo del valore aggiunto, e la sua distribuzione.

La realizzazione del Bilancio sociale consta di tre parti:

1. *L'identità*, in cui verranno messe in luce la governance, la struttura, ma soprattutto i suoi valori e la sua missione, descrivendo il contesto di riferimento.
2. *La rendicontazione economica*, in cui verranno enunciati alcuni dati economici semplici, comprensibili anche ai non addetti ai lavori, e verrà calcolato il valore aggiunto, ossia il valore creato dall'azione del CAI e in seguito verrà mostrato come viene solitamente distribuito sul territorio.
3. *La rendicontazione sociale*, riguarda le relazioni che l'ente ha con i suoi stakeholder. Per ciascuno verranno esplicitati i dati salienti che faranno emergere l'importante azione del CAI.

Articolo 3 – Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, il CAI si impegna a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 1, del rapporto collaborativo. Inoltre a identificare i soggetti idonei a fornire informazioni o i dati rilevanti ai fini della realizzazione delle parti che compongono il bilancio sociale. Oltre a rendere velocemente operativi tavoli di lavoro o di brainstorming.

Articolo 4 – Referenti della convenzione

L'Università indica quale proprio referente e responsabile della presente convenzione la Prof.ssa Cinzia Vallone, la quale potrà avvalersi di colleghi o collaboratori presenti di LCU.

Il CAI indica quale proprio referente e responsabile della presente convenzione il Presidente generale CAI o suo delegato nella persona del Direttore dell'Ente.

Articolo 5 – Timing

Per la chiusura del Bilancio sociale saranno necessari i dati economici del bilancio ordinario

Articolo 6 – Copertura economica

Il CAI si impegna a fronte di tale progetto a corrispondere l'importo di €. 39.500,00 oltre IVA che verrà erogato nelle seguenti modalità:

- il 30% alla conclusione dell'attività A di cui al precedente art.2;
- il 30% alla conclusione dell'attività B di cui al precedente art.2;
- il 40% a seguito della stesura definitiva del bilancio sociale.

Tale importo intende coprire:

- attività di formazione, consulenza e realizzazione del Bilancio sociale,
- spese di viaggio, vitto e alloggio eventuali;
- attività di collaborazione.

Al CAI spetta l'impaginazione, la stampa e l'attività di marketing e comunicazione del progetto.

L'Università provvederà ad emettere fatturazione in forma elettronica in base alle attività effettivamente svolte, che dovranno essere descritte in apposito report da trasmettere contestualmente alla fattura quale attestazione/dimostrazione delle attività svolte nel periodo di riferimento in rapporto al pagamento richiesto.

Le fatture dovranno riportare i seguenti dati:

- il codice univoco è UFL36B;
- il Codice Identificativo Gara (CIG) della presente procedura è (CIG Z4C38937A5);

I pagamenti saranno effettuati a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura

Art. 7 – Copertura assicurativa

L'Università è tenuta a comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta del CAI, di essere assicurata verso terzi, intendendosi come terzi anche il CAI, contro i rischi da R.C.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa, l'Università sarà tenuta a ripristinarla immediatamente ed a proprie spese.

Qualora ciò non si verifichi, il CAI avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 108 del Codice.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136.

L'Università si obbliga ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso l'appaltatore Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in esclusiva, alle commesse pubbliche, attenendosi alle prescrizioni dell'art. 3 della legge citata. A tal fine si impegna:

- a comunicare al CAI gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- a riportare nelle fatture, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal CAI, il codice identificativo di gara (CIG) (CIG Z4C38937A5);
- ad inserire, a pena di nullità assoluta, analoga clausola per la tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti sottoscritti con eventuali collaboratori per il servizio e a trasmettere gli estratti dei singoli contratti contenenti la clausola citata.

Art. 9 – Codice etico

Ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012 e s.m.i., l'Università s'impegna, nei rapporti con CAI ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nel Codice Etico, approvato dal Comitato Direttivo Centrale di CAI quale parte integrante del Piano triennale di prevenzione della corruzione e pubblicato sul sito www.cai.it al seguente link https://www.cai.it/wp-content/uploads/2019/12/Codice_comportamento_CAI.pdf accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che l'appaltatore dichiara di ben conoscere.

La violazione da parte dell'Università delle norme contenute nel predetto Codice Etico costituisce inadempimento grave alle obbligazioni del presente disciplinare; in caso di violazione del suddetto Codice Etico, che sia riconducibile a responsabilità dell'Università sarà facoltà di CAI risolvere, di diritto e con effetto immediato ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, il presente accordo con comunicazione scritta da inviarsi a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi compreso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Fermo quanto sopra, resta inteso che l'Università s'impegna a manlevare e tenere indenne il CAI da qualsiasi pretesa, danno e/o richiesta che possa essere avanzata da terzi in relazione ad eventuali violazioni del predetto Codice Etico.

Art.10 – Riservatezza - Proprietà

Le informazioni di qualsiasi genere ed i documenti di cui l'Università verrà a conoscenza durante l'esecuzione del presente accordo, ed a causa di esso, saranno mantenute strettamente riservate.

Ogni documento prodotto nell'esecuzione del presente accordo sarà ad ogni effetto, di esclusiva proprietà del Club Alpino Italiano.

Art. 11 - Foro competente

Per qualunque controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Art.12 - Disposizioni finali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. 50/2016, nel codice civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Data della firma digitale

Timbro e firma

Link Campus University

Il Direttore Generale

Roberto Russo

Timbro e firma

Club Alpino Italiano

Il Presidente Generale

Antonio Montani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.